



Le Città
sostenibili
DELLE BAMBINE
E DEI BAMBINI

Anna Maria Bertazzoni, Direttore generale Istituto degli Innocenti

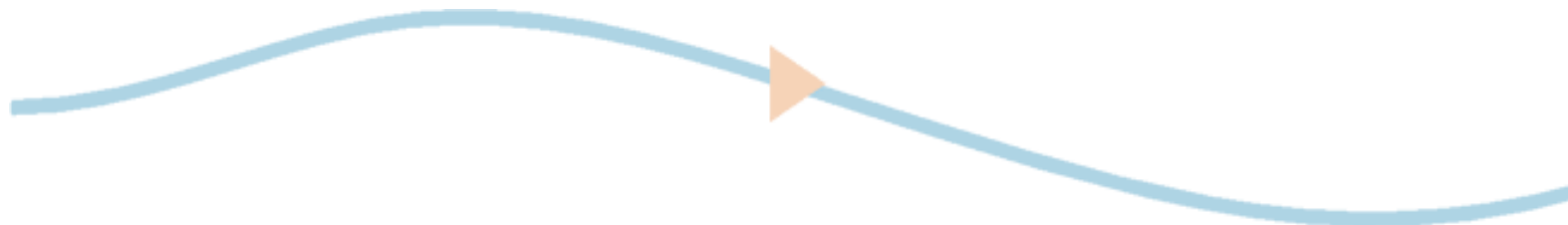
The Ottawa and Bangkok Charters: from principles to action

Firenze, 21-22 novembre 2006



Il progetto nasce da ...

- Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia 1989
- Impegni internazionali per la sostenibilità ambientale (Rio de Janeiro, Istanbul...)
- Impegni del Governo Italiano per la promozione di una nuova cultura dell'infanzia (piani di azione infanzia e adolescenza)
- Dibattito culturale sul rapporto bambini/città
- Esperienze condotte in modo sperimentale in diverse aree del paese





Le finalità

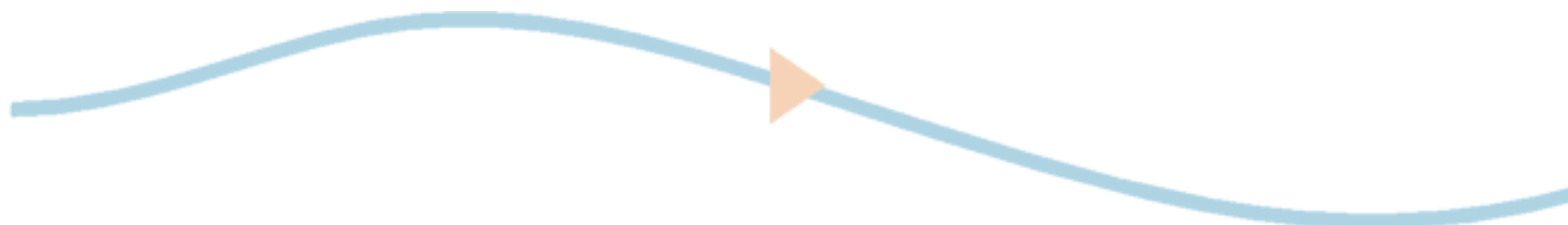
- Promuovere interventi per migliorare le condizioni ambientali dei bambini
- Orientare gli interventi locali verso la sostenibilità
- Valorizzare i bambini come soggetti attivi e protagonisti del cambiamento
- Divulgare e condividere le esperienze e metodologie più efficaci



I passi del progetto...

Il progetto ha realizzato azioni di:

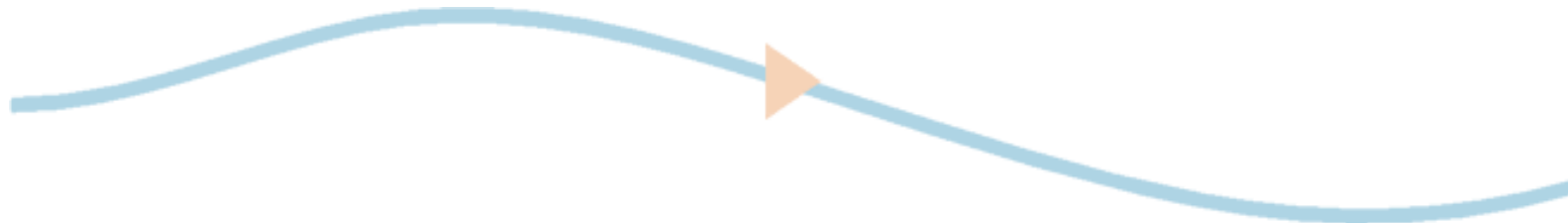
- Informazione
- Documentazione
- Formazione
- Promozione





Informazione

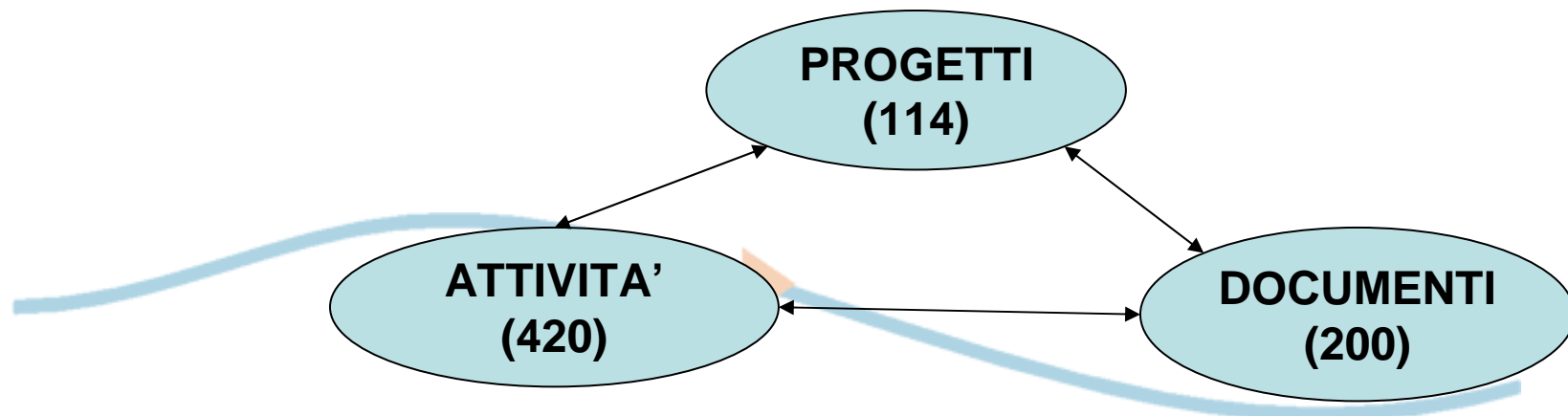
- **Sportello informativo telefonico**, supportato dal gruppo di esperti presenti in IDI con funzione di raccolta e diffusione di informazioni sul progetto
- **Sito Internet cittasostenibili.minori.it** come strumento per mettere in rete tutte le informazioni e le esperienze raccolte





Documentazione

- **Banca dati delle esperienze** contiene, catalogati in modo documentale i migliori progetti censiti dal progetto.
Consultabile dal sito internet
E' strutturata in 3 archivi fra di loro collegati e raccoglie ad oggi oltre 400 iniziative:





Formazione

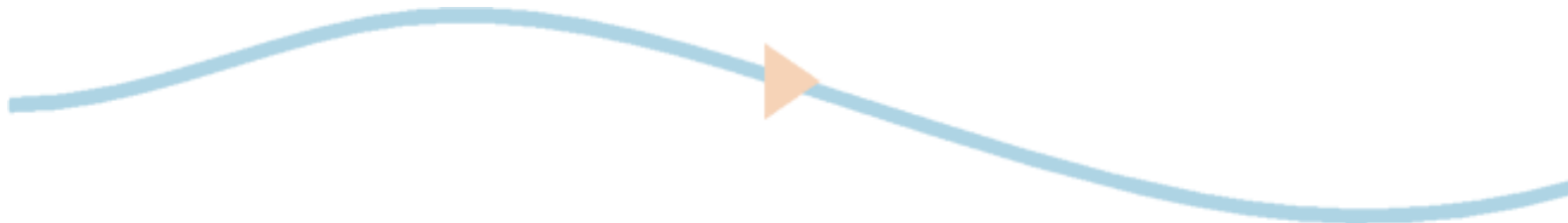
- **Seminari e workshops** formativi rivolti ad amministratori e tecnici finalizzati alla condivisione di esperienze, metodologie e linguaggi
- **Corsi di perfezionamento post laurea** sulla progettazione partecipata con i bambini in tre università italiane





Promozione

- Organizzazione e partecipazione ad eventi promozionali nazionali ed internazionali
- Campagne promozionali in collaborazione con vari soggetti coinvolti nelle tematiche (Unicef, associazioni ambientaliste, ordine professionale degli architetti/urbanisti...)
- **Il riconoscimento di CSBB**





Il Riconoscimento

Il Riconoscimento ha avuto lo scopo di raccogliere e diffondere le buone pratiche di sostenibilità ambientale per i bambini realizzate dai comuni italiani:

- È un concorso che si è rivolto ai comuni in 3 distinte categorie di partecipazione (<15.000 ab, < e > 50.000 ab.)
- Si è svolto per 5 edizioni annuali
- Ha suscitato un'alta partecipazione: oltre 700 partecipazioni complessive, oltre **400** i comuni coinvolti
- Si è dimostrato il veicolo più efficace di diffusione del progetto e dei suoi contenuti
- Ha dato vita ad una prima **rete delle CSBB**
- Ha fornito ai comuni uno schema di riferimento per categorizzare gli interventi per csbb
- Ha permesso di creare un patrimonio documentale ricco e unico nel suo genere disponibile in un **archivio di oltre 700 progetti**



I parametri di valutazione

- Tre sono i **requisiti** fondamentali per ottenere il riconoscimento:
 - Avere realizzato specifici interventi in **area ambientale** per migliorare le condizioni di vita dei bambini
 - Aver coinvolto i bambini nelle azioni (**partecipazione**)
 - Aver adottato una strategia integrata con interventi anche in **area culturale e istituzionale**
- Fra i **criteri di valutazione**:
 - Il coinvolgimento diretto delle bambine e dei bambini
 - Il carattere innovativo e sperimentale dei progetti ma anche la loro replicabilità e capacità di disseminazione sul territorio
 - La capacità di dialogo con la città
 - Gli effetti positivi sulla riqualificazione professionale e occupazionale
 - La capacità di integrazione fra diversi settori dell'amministrazione (intersettorialità) e fra i diversi soggetti attivi sul territorio (associazionismo, scuola ecc.)



Le aree di valutazione

AREA
AMBIENTALE

SUBAREE

- Riduzione inquinamento atmosferico
- Riduzione inquinamento idrico
- Riduzione inquinamento acustico e elettromagnetico
- Ecogestione dei rifiuti solidi urbani
- Fruibilità-praticabilità degli spazi
- No barriere architettoniche
- Potenziamento aree verdi
- Modifica interazione uomo-ambiente
- Mobilità



Le aree di valutazione

AREA CULTURALE

SUBAREE

- Promozione dell'incontro mediante attività culturali e di svago
- Valorizzazione dei luoghi e del patrimonio storico-culturale della città

AREA ISTITUZIONALE

SUBAREE

- Impegno sui temi della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia
- Formazione
- Servizi educativi e socio-sanitari a misura di infanzia
- Politica dei tempi
- Organizzazione amministrativa



Le positività del progetto

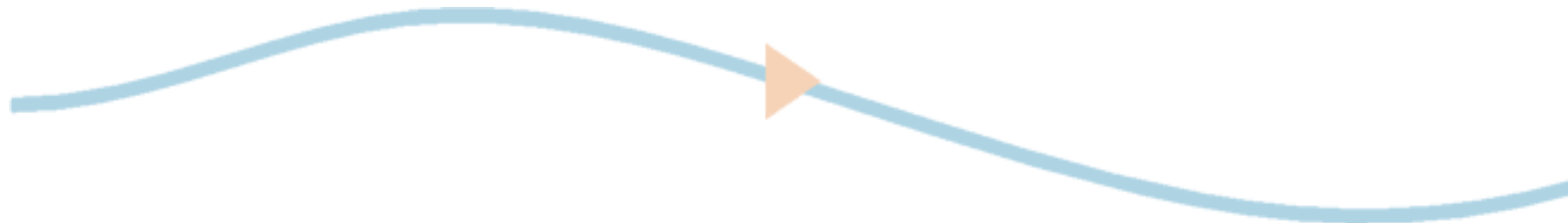
- Ha contribuito a diffondere in tutto il paese i principi della CSBB
- Ha dimostrato che certi interventi sono possibili, ciò ha spinto molti comuni a "mettersi in gioco" e ad intraprendere il percorso verso un nuovo modo di governo della città
- Ha creato un patrimonio informativo e documentale eccezionale che è stato la base per interventi documentari di secondo livello
- Ha diffuso nelle amministrazioni l'importanza di una visione globale del proprio operato verso l'infanzia, non più settoriale (educazione, servizi socio.educativi...) ma intersettoriale





Le criticità del progetto

- Atteggiamento di "sufficienza" o in alcuni casi un utilizzo "demagogico" della partecipazione dei bambini
- Timori delle stesse famiglie e del mondo scolastico spesso determinati dal modo eccessivamente enfatico con cui vengono presentati i "pericoli" per i bambini fuori delle mura domestiche
- Complessità dell'intero sistema di variabili in gioco (ambiente, tempo, spazi, relazioni ma anche attività economiche, interessi ecc.)
- Volontà effettiva di ascoltare i nostri bambini





Il progetto deve continuare ...

- Perché c'è una forte espressione di interesse soprattutto delle comunità locali,
- Perché è importante poter fare rete in forma istituzionale fra i le diverse e molteplici esperienze,
- Perché sarebbe significativo valutare come a distanza di 10 anni si sono radicate le esperienze, anche al fine di poter rivedere l'impianto teorico-scientifico,
- Perché come tutti i progetti di confine fra aree di competenza diverse può rappresentare il terreno di una effettiva programmazione e progettazione condivisa fra più attori, così importante per la definizione di azioni rivolte all'infanzia e all'adolescenza,

